



Il Centro Cinofilo Educativo propone un progetto di avvicinamento al cane, per insegnare ai bambini coinvolti una corretta relazione con i nostri amici a 4 zampe. Faranno parte del progetto Gioia Baccega addestratore cinofilo e operatore di pet-therapy qualificato e i suoi cani.

“Educazione assistita con animali” (EAA): è un intervento di tipo educativo che ha il fine di promuovere, attivare e sostenere le risorse e le potenzialità di crescita e progettualità individuale, di relazione ed inserimento sociale delle persone in difficoltà. L’intervento può essere anche di gruppo e promuovere il benessere delle persone nei propri ambienti di vita, particolarmente all’interno delle istituzioni in cui l’individuo deve mettere in campo capacità di adattamento. L’EAA contribuisce a migliorare la qualità della vita e a rinforzare l’autostima dell’utente. Attraverso la mediazione degli animali domestici vengono attuati anche percorsi di rieducazione comportamentale.

L’EAA trova quindi applicazione in diverse applicazioni quali, ad esempio:

- Prolungata ospedalizzazione o ripetuti ricoveri in strutture sanitarie
- Difficoltà dell’ambito relazionale nell’infanzia e nell’adolescenza
- Disagio emozionale o psicoaffettivo
- Difficoltà comportamentali o di adattamento socio-ambientale
- Situazioni di istituzionalizzazione di vario tipo (istituti per anziani e per pazienti psichiatrici, residenze sanitarie assistenziali, comunità per minori, carceri,...)
- Condizioni di malattia e/o disabilità che prevedano un programma di assistenza domiciliare integrata.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Tra gli aspetti che qualificano il rapporto bambino-animale è importante considerare le valenze educative, didattiche ed emozionali del referente animale, cioè quel paniere di caratteristiche operative che rendono il cane insostituibile nel facilitare percorsi di interdisciplinarietà e nell’aumentare il livello di partecipazione del bimbo alla vita di sociale e di gruppo, là dove precedentemente c’erano solo singolarità.

Proprio in questo contesto, il cane gioca un ruolo di primaria importanza nel facilitare le maestre a quest’opera di coinvolgimento a largo raggio di tutti i bambini. L’animale, infatti, svolge un ruolo di collante che spesso si rivela essenziale per far sì che ogni partecipante si senta importante nella vita del gruppo.

Il cane inoltre è un "centro di interesse" perché affascina l'immaginazione dei piccoli, li coinvolge, suscita il loro entusiasmo; pertanto diventa più semplice catturare la loro attenzione, liberare la creatività, l'entusiasmo e la curiosità di apprendere cose nuove. Questa sua valenza, nell'indurre a una più forte partecipazione all'attività didattica, è legata alla capacità del referente animale di evocare esperienze di gioco-studio. Grazie alla presenza del cane, il bambino impara divertendosi e soprattutto comunica e collabora con i compagni, aumentando le proprie disposizioni partecipative.

La validità del ruolo dell'animale, nel progetto in questione il cane, consiste nelle sue funzioni di mediatore emozionale e di "facilitatore" delle relazioni sociali, in quanto offre ai bambini la possibilità di proiettare le proprie sensazioni interiori e costituisce un'occasione di scambio affettivo e di gioco.

Interagire ed instaurare una relazione con un animale d'affezione già in età della Prima Infanzia può voler dire arrivare a processi d'apprendimento più veloci e insegnare anche a prendersi cura di qualcuno diverso da sé.

E' molto importante ricordare che l'animale per il bambino è caricato di una grande valenza emotiva, e le azioni di accarezzarlo e coccolarlo originano un gradevole e sereno contatto fisico che è per eccellenza uno dei principali fattori di comunicazione interpersonale in quanto orienta alla stimolazione della creatività, del desiderio di conoscere e dalla capacità di osservazione.

Il gioco con gli animali, viene guidato da un adulto esperto ed è proprio grazie al lavoro di questi operatori che è possibile creare un momento educativo fondamentale e funzionale che favorisce nei bambini i processi cognitivi di scoperta, di memoria, di induzione, di comunicazione, di ricerca e sperimentazione, di superamento di forme di timidezza o, per contro, forme di aggressività e di iperattività e l'equilibrio psico-affettivo.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

I meccanismi d'azione fondamentali dell'intervento sono:

- Il rapporto uomo-animale affettivo ed emozionale, in grado di arrecare non solo benefici emotivi e psicologici, ma anche fisici.
- La comunicazione uomo-animale, che si basa su una forma di linguaggio molto semplice, cadenzata, con ripetizioni frequenti, tono crescente e interrogativo, simile a quello che le madri utilizzano con i loro bambini, che produce un effetto rassicurante, sia in chi parla, sia in chi ascolta. Inoltre, data l'incapacità dell'animale di valutare, correggere, contraddire le affermazioni dell'uomo, la comunicazione che deriva tende ad essere più spontanea, meno vincolata dal timore di essere giudicati, quindi, la relazione che si instaura è meno stressante. Questo non toglie, tuttavia, che la comunicazione uomo-animale non sia altrettanto ricca che quella tra esseri umani, in quanto fa uso di un'ampia gamma di segnali non verbali.
- Il tatto: il contatto corporeo, il piacere tattile permettono la formazione di un confine psicologico, della propria identità, del proprio Sé e della propria esistenza.
- L' elemento ludico, cioè il gioco e il divertimento, che portano benefici psicosomatici. Questo comportamento è tipico dei cani, anche adulti e dei gatti. Il gioco consente di rinforzare legami, di stimolare i contatti fisici e le risate. Le persone, tramite esso, possono liberare le loro energie e ricavare sensazioni di benessere e di calma. Il dialogo uomo-animale che viene a crearsi è basato principalmente sulla gestualità e il tatto.
- Gli obiettivi educativi: interagire correttamente con l'animale, imparando a rispettarlo e a rispettare così la diversità.
- Gli obiettivi psicomotori: favorire la percezione del proprio corpo, dei propri movimenti, delle proprie azioni, tramite il contatto e il gioco con l'animale.

- Gli obiettivi emozionali: favorire una corretta accettazione e gestione delle proprie emozioni.

PERSONE COINVOLTE

- Insegnanti e bambini
- Operatori di IAA qualificati
- 1 o 2 cani appositamente educati ed addestrati

DOVE e QUANDO

Presso i locali della scuola; ogni seduta a cadenza settimanale avrà la durata di un'ora e mezza . La classe verrà suddivisa in 3 gruppi per età con un massimo di 12 bambini per gruppo.

Per coprire tutte e 3 le classi potremo far lavorare i cani 2 volte alla settimana. Sceglieremo più avanti giorno e orari per definire la calendarizzazione del progetto.

Il progetto prevede un numero minimo di sedute pari a 4 incontri (si possono effettuare più sedute per chi fosse interessato).

Il costo complessivo di un ciclo di 4 sedute della durata di 1 ora è di 240€.

Il costo unitario di ogni seduta della durata di 1 ora e mezza è di 60€ .

Si dichiara che tutti i nostri animali sono coperti da regolari vaccinazioni e controllati periodicamente da veterinari esperti in IAA.